

“L’Amore contro il bullismo”, la forza della Di Folca e l’entusiasmo della Di Eusanio emozionano l’Auditorium

Una parola che mette tutti d’accordo: “amore”, soprattutto in un evento in cui è l’importanza di questo sentimento a dare la giusta grinta per andare avanti e la forza per parlare ed esternare il proprio dolore.

L’appuntamento moderato e organizzato dalla giornalista **Alessandra Renzetti** con l’Editore **Alessio Masciulli**, e la collaborazione di Amnesty International con **Alessandra Desiderio** e **Chiara Nigliato**, è stato patrocinato dal Comune di Pescara ed in particolare dall’Assessore alla Cultura **Maria Rita Carota**, che sostiene: *“Il titolo di questa iniziativa ‘L’Amore contro il bullismo’ mi è molto piaciuto perchè simboleggia lo sguardo rivolto verso la speranza e verso qualcosa di positivo pur dopo aver vissuto fatti negativi, e situazioni poco piacevoli”*. Al suo fianco i consiglieri **Mauro Renzetti** e **Salvatore Di Pino**, Vice presidente della Commissione Cultura e Presidente della Commissione Finanze.

Patrocinio per l’appuntamento anche dalla Regione Abruzzo che ha visto partecipare il Consigliere **Guerino Testa**, il quale ha sottolineato il bisogno di dare maggiore importanza al tema, dalla Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, dalla Provincia di Pescara e dall’Ente Manifestazioni Pescaresi ed il Presidente **Valter Meale** che ha assegnato alla cultura un posto di rilievo nel contrasto di questo problema, purtroppo implementato dall’emergenza sanitaria da Covid-19.

All’interno dell’evento, **“L’Amore contro il bullismo”**, diventato anche vignetta grazie al genio artistico di **Maria Zaccagnini**, e che si è tenuto la scorsa domenica nell’Auditorium Flaiano di Pescara, si è parlato della vita della giovane **Lucia Di Folca** raccontata nel suo libro *“Nella tasca destra in alto”* (Masciulli Edizioni) dove l’autrice di Lettomanoppello (Pe) mette in luce le difficoltà di chi come lei ha saputo reagire ad un mondo crudele che si è presa gioco delle sue fragilità e lo ha fatto senza pietà; Lucia ne dà testimonianza specificando anche ciò che ha subito ma come ammette: *“ora ho 29 anni e fino a qualche tempo fa ero una ragazza taciturna e timida, parlavo solo con persone a me care; ho stretto amicizia con persone che avevano più o meno il mio stesso carattere e probabilmente sono stata il bersaglio delle frustrazioni di alcuni”*.

Le parole di Lucia vibranti e piene di paura ancora, supportate per l’evento dalla Dottoressa **Loredana Girasole** psicologa clinica-psicoterapeuta che lavora con ragazzi vittime di bullismo nelle scuole, hanno scosso gli animi dei presenti e di colei che è stata la testimonial di questo appuntamento, l’attrice **Elisa Di Eusanio**, orgoglio abruzzese, teramana nota per il suo importante curriculum nel mondo dello spettacolo ed impegnata nel ruolo di caposala nella serie televisiva **‘Doc - Nelle tue mani’** con **Luca Argentero**.

Ad Elisa è stato chiesto di sostenere questa iniziativa poiché battagliera, forte; proprio lei che in “Doc” si prende cura degli altri ha aperto la sua anima al pubblico: *“bisogna arrivare al cuore dei giovani il più possibile, per farli sentire protagonisti importanti di queste dinamiche. Da quando sono diventata un personaggio visibile*

mi sono resa conto della violenza che c'è nel mondo degli adulti perchè quando si parla di bullismo si tende sempre a pensare ai ragazzi, ed invece io sono stata vittima di una serie di critiche feroci da parte di donne; ringrazio Lucia per la sua testimonianza".

Lucia è solo uno dei tanti esempi: lei ora è adulta, e ha maturato l'idea che parlare serve ad incoraggiare; la pandemia da Covid-19 non ha sicuramente migliorato la situazione soprattutto perchè tanti ragazzi hanno pensato di impegnare quel tempo quasi vuoto, e privo di contatti "umani" nell'uso eccessivo dei social che ha alimentato il cyberbullismo, ed è in questo che l'amore, in tutte le sue forme, deve intervenire. L'evento è stato sostenuto anche dalla libreria Primo Moroni di Pescara e dall'agenzia Mediaplus e dal Project Manager **Mirco Planamente** che ha curato l'impaginazione delle immagini simbolo.